FORMULARIO PER LA PREGHIERA DEI FEDELI
(da usarsi in tutte le Celebrazioni Eucaristiche di domenica 2 aprile 2006)

Sacerdote: **Fratelli e sorelle carissimi,**
in questa V domenica di quaresima,
mentre la luce della Pasqua di Cristo si fa più vicina,
siamo chiamati a celebrare il primo anniversario della morte
dell'amato Pontefice il Servo di Dio Giovanni Paolo II.

Al Signore, fonte di ogni ministero,
innalziamo il nostro comune ringraziamento
per i doni che ha elargito alla Chiesa e al mondo
attraverso il Pontificato del Santo Padre Giovanni Paolo II.

Con fiducia imploriamo anche che il Signore, fonte di ogni santità,
voglia presto concederci la grazia
della beatificazione e canonizzazione del Santo Padre.

Lettore:

Preghiamo insieme e diciamo: *Ascoltaci, Signore.*

«Io concluderò con loro una nuova alleanza e scriverò la mia legge sul loro cuore».

Per la Chiesa universale:
in questo tempo di quaresima
riscopra costantemente la propria vocazione di popolo dell'alleanza,
chiamato a convocare – attraverso la propria testimonianza – tutti i popoli della terra
all'amicizia con Dio e alla pace con i fratelli.

Preghiamo.

«Cristo, pur essendo figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che patì».

Per l'amato Papa il Servo di Dio Giovanni Paolo II:
nella sua vita terrena, in unione al Signore crocifisso,
ha offerto la propria sofferenza per l'umanità intera.
La bontà di Dio, che in modo particolare lo ha associato al mistero pasquale,
ci doni di poterlo presto invocare come Santo
e nostro intercessore dal Cielo.

Preghiamo.

«Se il chicco di grano non muore, rimane solo; se muore, produce molto frutto».

Per il mondo intero, che un anno fa si è stretto attorno al Papa morente:
non lasci cadere nell'oblìo le sue parole ed il suo esempio,
ne accolga l'eredità spirituale, ne viva gli insegnamenti,
soprattutto nel rispetto della dignità di ogni persona
e della vita dal suo primo istante sino al suo ultimo momento.

Preghiamo.

«Dove sono io, là sarà anche il mio servo».

Per ogni uomo che soffre:
la forza della Parola di Dio e l'esempio del Santo Padre Giovanni Paolo II
aiutino i sofferenti a scorgere, nel proprio dolore,
la presenza della Croce di Cristo, che porta con sé la promessa della risurrezione.

Preghiamo.

«Quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me».

Per i giovani del mondo ed in particolare per i giovani della nostra Diocesi,
che questa sera si raduneranno a Martina Franca
per la Veglia di preghiera per il Papa Giovanni Paolo II:
il ricordo dell'amore del Pontefice risvegli sempre in loro la nostalgia della presenza di Dio
ed il desiderio di costruire una esistenza pienamente cristiana,
alla sequela di Gesù, che nulla toglie di ciò che è umanamente bello,
ma tutto dona e tutto arricchisce ed esalta con la sua grazia.

Preghiamo.

Sacerdote: **Padre onnipotente ed eterno,**
tu guidi con sapienza la tua Chiesa e, nelle vie della storia,
la accompagni sul sentiero della tua verità e della tua grazia.

Noi ti lodiamo e ti benediciamo
per ogni singolo giorno della vita e del Pontificato
del Santo Padre Giovanni Paolo II;

ti ringraziamo per le sue parole, le sue preghiere, il suo esempio,
per tutto ciò che tu, attraverso di lui, hai donato alla Chiesa ed al mondo.

Umilmente ti preghiamo:
manifesta ancora una volta la tua predilezione per lui
e la tua benevolenza verso di noi
e fa' che presto possa essere ascritto nell'albo dei Santi
perché la sua testimonianza possa manifestare, nel tempo,
le meraviglie che tu compi in chi in te solo confida.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.